

Alla Casa delle Architetture «esperti» e bambini al vernissage delle opere più significative degli ultimi 15 anni

Settanta modi per far bella Roma



Le teche allestite in piazza Manfredo Fanti



Veltroni alla presentazione della mostra



Il complesso dell'Acquario Romano

di DAMIANA VERUCCI

LA CASA dell'Architettura racconta per un mese intero la storia di Roma dal 1990 ad oggi. Quindici anni di trasformazioni per una città che non dimentica la sua storia ma si proietta con coraggio verso il futuro. È stata una doppia inaugurazione ieri per il sindaco **Walter Veltroni**. Salutato da una folla di bambini che lo hanno accolto al suo arrivo intonando la canzone «We are the world», ha tagliato metaforicamente il nastro di «Architetture a Roma, oggi», una mostra promossa dall'Assessorato all'Urbanistica del Comune e

dalla stessa Casa dell'Architettura, che illustra le opere più significative realizzate, o in corso di realizzazione, a Roma negli ultimi 15 anni. Settanta opere in tutto, esposte da ieri fino al 31 marzo nell'Acquario Romano, sede della Casa dell'Architettura, in piazza Manfredo Fanti.

Prima di «rendere omaggio» ad una ad una alle opere, Veltroni si è intrattenuto con i bambini in quello che da oggi sarà il loro parco: uno spazio rimesso a nuovo antistante la Casa dell'Architettura, fortemente voluto dai piccoli del quartiere. Poi, è stata la volta della mostra. Vicino agli organizzatori - **Giorgio Clucci**, **Fran-**

cesco Ghio e **Piero Ostilio Rossi** - seguito dall'ambasciatore coreano **Cho Young-Gal**, il sindaco ha percorso l'anello superiore e inferiore della struttura che espone alcune delle immagini più rappresentative: scorci di Roma antica, chiese, palazzi di periferia, fino alle nuove futuristiche opere della capitale dei prossimi anni, dalla Fiera di Roma al nuovo Centro Congressi, dai Mercati Generali alla stazione Tiburtina. «La mostra è strutturata in modo da esaltare le singole opere - spiega Francesco Ghio - Ciascuna di esse è documentata da una foto di grandi dimensioni. Le opere sono collocate all'interno

delle strategie di sviluppo e di trasformazione che il nuovo Piano regolatore ha stabilito di adottare, sottolineando allo stesso tempo la particolare attenzione che esso ha dedicato alla città del Novecento e alle sue architetture».

«La Casa dell'Architettura - ha aggiunto Veltroni - è diventata esattamente come l'avevamo immaginata, un centro vivo, un laboratorio che deve servire per mostrare il lavoro di una città che sta cambiando». Nel corso dei 30 giorni di esposizione, la mostra si arricchirà di eventi quali convegni, presentazione di libri, dibattiti.

Fotoservizio GMT